CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI 15 GENNAIO 2025

		Pres.	entra ore	esce ore	rientra ore	Ass.
Avv. **Sergio Paparo**	Presidente	X				
Avv. **Cosimo Papini**	Consigliere Segretario	X				
Avv. **Salvatore Medaglia**	Consigliere Tesoriere	X				
Avv. **Gaetano Viciconte**	Vice Presidente	X				
Avv. **Giuseppina Abbate**	Consigliere	X				
Avv. **Francesca Barbolini**	Consigliere	X				
Avv. **Tommaso Bendinelli**	Consigliere	X				
Avv. **Gabriele Bonafede**	Consigliere					X
Avv. **Laura Capacci**	Consigliere	X				
Avv. **Silvia Cocchi**	Consigliere	X				
Avv. **Jacopo De Fabritiis**	Consigliere	X				
Avv. **Francesco Facchini**	Consigliere	X				
Avv. **Carlotta Mainiero**	Consigliere	X				
Avv. **Paola Pasquinuzzi**	Consigliere	X				
Avv. **Marco Passagnoli**	Consigliere					X
Avv. **Chiara Pescatori**	Consigliere	X				
Avv. **Andrea Pesci**	Consigliere					X
Avv. **Carlo Poli**	Consigliere	X				
Avv. **Laura Ristori**	Consigliere	X				
Avv. **Antonio Voce**	Consigliere	X				
Avv. **Enrico Zurli**	Consigliere					X

L'adunanza (convocata con mail prot. n. /25), si apre alle ore 15,28.

Il verbale dell'adunanza dell'8.01.2025 (caricato sulla piattaforma OneDrive dal giorno 13.01.25) viene approvato alle ore 15,29 esclusivamente dai Consiglieri presenti sia alla suddetta adunanza sia a quella odierna.

Sono state adottate n. 12 delibere delle quali è disposta la pubblicazione sul sito internet, con esclusione delle delibere n. 1,2 e 8 perché contenenti dati personali e/o sensibili.

L'adunanza termina alle ore 16,58.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 15 GENNAIO 2025

DELIBERA n. 3

MA.GE SRL – GUASTO FAN-COIL IMPIANTO CONDIZIONAMENTO PIANO I LOCALI COA – AUTORIZZAZIONE SPESA INTERVENTO 04.12.2023

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che a seguito di un guasto dell'impianto di condizionamento, che gestisce l'aria sia calda che fredda, al piano I dei locali dell'Ordine, presso la stanza archivio/server è stato necessario richiedere l'intervento straordinario della Società MA.GE Srl, in quanto società incaricata della manutenzione delle macchine Clivet, al fine di determinare la problematica;
- preso atto che a seguito dell'intervento del 04.12.2023, è stato, con comunicazione del 11.12.2023 (prot.n. 16702) rilevato un problema sul motore della macchina che non risulta ne' disponibile ne' riparabile e ne viene consigliata la sostituzione;
- preso atto che in data 9.12.2024 (prot. nr. 17034) la Società MA.GE. ha comunicato che per un disguido non è stata inviata la fattura relativa all'intervento svolto in data 04.12.2023, e la Segreteria dell'Ordine ne ha richiesto quindi l'invio in pari data;
- preso atto che è pervenuta dalla MA.GE. la fattura nr. 1/1847 (prot. nr. contabilità 766/2024) per un importo pari a €. 215,94 (duecentoquindici/94) IVA inclusa relativa all'intervento del 4.12.2023;
- precisato che il capitolo di Bilancio Preventivo 2024 che sarà movimentato sarà il nr. 1010339 – VARIE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - per il quale era stata appostata la somma di €. 46.573,06 (quarantaseimilacinquecentosettantatre/06), oltre ad una variazione in aumento di €. 3.500,00 (tremilacinquecento/00) e che ad oggi l'importo nel capitolo è pari ad €. 751,41 (settecentocinquantunomila/41) già detratta la spesa oggetto della presente delibera;
- la delibera nr. 4 del 02.10.2024;

DELIBERA

di autorizzare la spesa relativa all'intervento di manutenzione straordinaria all'impianto di condizionamento posto nella stanza archivio/server al piano I dei locali dell'Ordine in data 04.12.2023, da parte delle Società MA.GE. Srl per un importo di €. 215,94 (duecentoquindici/94) IVA inclusa, autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere le relative spese.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore15,31.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 15 GENNAIO 2025

DELIBERA n. 4

PACOF IMPIANTI SAS – GUASTO IMPIANTO CONDIZIONAMENTO PIANO I LOCALI COA – AUTORIZZAZIONE SPESA INTERVENTO 16.12.2024

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che a seguito di un guasto dell'impianto di condizionamento, che gestisce l'aria sia calda che fredda, al piano I dei locali dell'Ordine, presso le stanze adiacenti alla Biblioteca è stato necessario richiedere l'intervento straordinario della Società Pacof Impianti Sas, società che ha svolto la manutenzione di sanificazione del predetto impianto, al fine di determinare la problematica;
- preso atto che a seguito dell'intervento del 16.12.2024, è stato rilevato un problema sul motore delle macchine per cui il tecnico della Pacof ha indicato di prendere contatti con la ditta che ha prodotto i predetti macchinari per richiedere intervento mirato;
- preso atto che la Pacof con comunicazione del 20.12.2024 (prot. nr. 17808) ha indicato in €. 160,00 (centosessanta/00) oltre IVA il costo dell'intervento del 16.12.2024;
- precisato che il capitolo di Bilancio Preventivo 2024 che sarà movimentato sarà il nr. 1011003 – ONERI STRAORDINARI - per il quale era stata appostata la somma di €. 18.600,00 (diciottomilaseicento/00), e che ad oggi l'importo nel capitolo è pari ad €. 17.606,92 (diciassettemilaseicentosei/92) già detratta la spesa oggetto della presente delibera;
- la delibera nr. 4 del 02.10.2024;

DELIBERA

di autorizzare la spesa relativa all'intervento di manutenzione straordinaria all'impianto di condizionamento posto al piano I dei locali dell'Ordine in data 16.12.2024, da parte delle Società, Pacof Impianti Sas per un importo di €. 195,20 (centonovantacinque/20) IVA inclusa, autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere le relative spese.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,31.

Il Consigliere Segretario

Il Presidente

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 15 GENNAIO 2025

DELIBERA n. 5

WOLTERS KLUWER I0TALIA - AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO FATTURA ABBONAMENTO 01.11.2024-31.10.2025 BANCA DATI "ONE LEGALE"

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- richiamate le delibere nr. 5 del 16.04.2014 e nr. 4 del 3.04.2019, con le quali è stata autorizzata la sottoscrizione degli abbonamenti alle banche dati "Sistema Leggi d'Italia", "La mia Biblioteca" e di "In pratica" con durata quinquennale;

- richiamata la delibera nr. 8 del 25.10.2023 con cui è stata autorizzata la sottoscrizione della nuova proposta commerciale della Wolters Kluwer Italia, relativa all'abbonamento triennale alla nuova banca dati "One Legale", per un importo pari a €. 7.404,00 (settamilaquattrocento/00) IVA inclusa con decorrenza dal 01.11.2023;

- precisato che detta banca dati andrebbe a sostituire, ampliandolo, il contratto delle attuali banche dati, in uso presso la Biblioteca dell'Ordine, "La mia biblioteca professionale WKI", "Sistema Leggi d'Italia" e "In pratica";

- preso atto che è pervenuta da parte della Wolters Kluwer Italia la fattura nr. 0074864611 (prot. contabilità nr. 735/2024) per un importo di €. 7.700,16 (settemilasettecento/16) relativa al canone della banca dati One Legale per il periodo 01.11.2024 – 31.10.2025;

- precisato che il capitolo di Bilancio Preventivo 2024 che sarà movimentato sarà il nr. 1010301 – ACQUISTI LIBRI RIVISTE GIORNALI E ATRE PUBBLICAZIONI - per il quale era stata appostata la somma di €. 21.000,00 (ventunomila/00), e che ad oggi l'importo nel capitolo è pari ad €. 515,79 (cinquecentoquindici/79) già detratta la spesa oggetto della presente delibera;

DELIBERA

di autorizzare il pagamento della fattura nr. 0074864611 della Wolters Kluwer, relativa all'abbonamento alla banca dati "One Legale", per il periodo 01.11.2024 al 31.10.2025, per un importo pari a €. 7.700,16 (settemilasettecento/16) IVA inclusa, autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere la predetta spesa e precisando che il pagamento della fattura sarà subordinato allo svolgimento e all'ottenimento da parte dell'ufficio di Tesoreria della certificazione attestante la mancanza di pendenze del fornitore nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a norma della L. 205/2017 ed ex art. 48-bis del DPR 602/73.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,31.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 15 GENNAIO 2025

DELIBERA n. 6

PAGAMENTO FATTURA OPEN DOT COM SPA - N. 57MY/2024 DEL 01.10.2024

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- richiamata la delibera nr. 1 del 22.05.2019 con la quale veniva autorizzata la stipula del contratto (prot. 6695) per il servizio relativo al Punto di accesso e di Consolle Avvocato con la Società Open Dot. Com Spa, con decorrenza 01.08.2019 per il biennio 2019-2021.

- richiamata la delibera nr. 3 del 25.06.2020 con la quale è stata autorizzata la prosecuzione del contratto (prot. nr. 6695) sottoscritto nel 2019, relativamente ai Servizio di Punto di Accesso e Consolle Avvocato con decorrenza dal 01.08.2020 al 31.07.2021 e la delibera nr. 3 del 16.12.2020 con la quale è stato integrato il contratto in essere dal 01.08.2021 al 31.12.2021;

- richiamata la delibera nr. 4 del 7.12.2021 con la quale veniva autorizzato il rinnovo del contratto per l'anno 2022;

- richiamata la delibera nr. 5 del 11.05.2022 con la quale veniva autorizzata la proroga del contratto dell'anno 2022 fino al 30.04.2023, al fine di non procurare un disagio agli Iscritti ed anche al fine di non limitare le determinazioni per il successivo Consiglio dell'Ordine, all'esito delle elezioni;

- richiamata la delibera nr. 8 del 22.03.2023 con la quale veniva autorizzato il rinnovo che contratto 2023 fino al 30.04.2024;

- richiamata la delibera nr. 3 del 29.11.2023 con cui è stata accolta la proposta contrattuale di Open Dot Com (prot. 15062), di durata biennale, a partire dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2025;

- richiamata la delibera nr 2 del 18.10.2023, relativa alla contrattualistica dell'Ordine;

- preso atto che è pervenuta da parte della Open Dot Com SPA la fattura n. 57MY/2024 del 01.10.2024 di €. 37.820,00 (trentasettemilaottocentoventi/00) IVA inclusa (prot. contabilità nr. 633/2024) relativa al periodo luglio/agosto 2024 del contratto dal 01.10.2024 al 31.12.2024;

- preso atto che l'importo dovuto alla Società risulta conforme al contratto sottoscritto;

- precisato che il capitolo di Bilancio Preventivo 2024 che sarà movimentato per la predetta spesa sarà il nr. 1010505 – Servizi ed assistenze per il PCT - per il quale è stata appostata la somma di €. 284.800,00 (duecentottantaquattromilaottocento/00), oltre ad una variazione in diminuzione pari ad €. 5.054,00 (cinquemilacinquantaquattro/00) e che ad oggi l'importo residuo nel capitolo è pari ad €. 3.538,00 (tremilacinquecentotrentotto/00), già compresa la spesa relativa all'oggetto della presente delibera;

DELIBERA

di autorizzare il Consigliere Tesoriere ad eseguire il pagamento della fattura n. 57MY/2024 del 01.10.2024 per un importo di €. 37.820,00 (trentasettemilaottocentoventi/00), emessa da Open Dot Com Spa e relativa al periodo di ottobre/dicembre 2024 del contratto sottoscritto con la predetta Società; con la precisazione che il pagamento sarà subordinato allo svolgimento ed all'ottenimento da parte dell'Ufficio di Tesoreria della certificazione attestante la mancanza di pendenze del fornitore nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate a norma della L. 205/2017 ed ex art. 48-bis del DPR 602/73.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,31.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 15 GENNAIO 2025

DELIBERA n. 7

GRUPPO DI LAVORO "COMPLIANCE INTEGRATA"

Il Consiglio, su relazione e proposta del Consigliere Segretario,

ritenuto compatibile con l'attività consiliare la formazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per approfondire il tema della Compliance Integrata, i cui obiettivi saranno:

1. **Promozione e diffusione delle competenze interdisciplinari sulla compliance integrata:** Creare Linee Guida, protocolli e *best practice* per i professionisti e le imprese, promuovendo la cultura della compliance come elemento strategico;

2. **Supporto ai professionisti e alle imprese:**
Fornire strumenti operativi e consulenze specialistiche alle aziende, in particolare rispetto agli obblighi di adeguamento normativo ai nuovi requisiti di sostenibilità (ESG, bilancio di sostenibilità, adeguati assetti ex 2086 c.c., CSDDD ecc.) ed ai recenti parametri richiesti dalla declinazione nazionale della Direttiva NIS2 sulla Cybersecurity;

3. **Rappresentanza istituzionale:**
Rafforzare la capacità di avvocati e commercialisti di dialogare con le Autorità di regolazione, gli enti pubblici, le istituzioni e Associazioni di categoria, posizionando la Commissione come interlocutore autorevole in materia di compliance integrata;

4. **Formazione e aggiornamento professionale:**
Organizzare eventi formativi congiunti, seminari e corsi specialistici accreditati per fornire ai professionisti una formazione completa su temi che spaziano dal Modello 231, alle politiche D&I, al Modello organizzativo privacy aziendale, sino ad arrivare ai temi della sostenibilità e degli adeguati assetti nonchè alla cybersicurezza europea;

5. **Supporto alla partecipazione a bandi e progetti:**
Fornire competenze integrate alle imprese che necessitano di conformità a norme di compliance per accedere a finanziamenti, bandi pubblici o per gestire audit di controllo nelle filiere.

Tutto ciò premesso

DELIBERA

a) di condividere la proposta di cui sopra, designando quali componenti del gruppo di lavoro il Presidente Paparo, il Consigliere Segretario Papini, i Consiglieri Abbate, Bendinelli, Pasquinuzzi, Passagnoli e Poli e gli Avvocati Mirella Rechichi, Claudia del Re ed Alessandro Legnante, prevedendo fin d'ora la partecipazione di un componente designato dalla Fondazione per la Formazione;

b) di designare quali coordinatori del gruppo di lavoro il Consigliere Segretario Papini e l'Avv. Mirella Rechichi.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 15,32.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 15 GENNAIO 2025

DELIBERA n. 9

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FIRENZE
PROGETTO ORGANIZZATIVO DELL'UFFICIO
PROPOSTA DI VARIAZIONE

Il Consiglio,

vista la comunicazione inviata dal Procuratore della Repubblica di Firenze al Consiglio dell'Ordine, in data 10 gennaio 2025 (prot. n. 359/2025), circa la proposta di variazione al vigente progetto organizzativo dell'ufficio

DELIBERA

di prendere atto della proposta di variazione al progetto vigente non avendo osservazioni contrarie.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 15,55.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 15 GENNAIO 2025

DELIBERA n. 10

PARERE RICHIESTO DA AVV. R.F.
Sulla possibilità per l'avvocato di assumere un incarico stragiudiziale a favore di un cliente che abbia interessi non in conflitto ma, asseritamente, parzialmente convergenti con quelli di un *ex* cliente

Il Consiglio, su relazione e proposta del Consigliere Avv. Laura Ristori,

premesso:

- che con comunicazione del 6 dicembre 2024 (prot. n. 16911/24) l'Avv. R.F. ha chiesto a questo Consiglio un parere come da richiesta allegata sotto la lettera "A" alla presente delibera;

- che la Commissione Pareri di questo Consiglio ha formulato il parere richiesto nel testo che sotto la lettera "B" viene allegato alla presente delibera e redatto dall'Avv. Laura Ristori;

- che il Consiglio condivide il parere formulato;

tutto ciò premesso

DELIBERA

di condividere la risposta della Commissione Pareri formulata sulla richiesta in oggetto, mandando la Segreteria per la predisposizione e l'invio della lettera di risposta relativa a firma del Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,08.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

Firenze 15 gennaio 2025

Richiesta parere

1. Quesito. E' pervenuta al consiglio la seguente richiesta di parere: *"è consentito oppure viola l'art.68 comma 1 del Codice Dentologico Forense il conferimento di un incarico di consulenza da parte di una società (Gamma), relativo alla fase di acquisizione della gestione di un'infrastruttura essenziale di un Comune (Beta) in esecuzione di provvedimenti di ... , nel caso in cui il professionista abbia proposto un ricorso al TAR Milano ancora pendente per la società (Alfa) che gestisce attualmente la stessa infrastruttura di quel Comune (Beta) destinato a cessare nel 2025 per essere acquisito dalla società Gamma, tenuto conto che tale giudizio pendente riguarda materia del tutto diversa, cioè tariffaria, sulla quale i due gestori hanno interessi omogenei e non conflittuali?"*

2. Sono norme rilevanti per la valutazione della fattispecie gli artt. 68 e 24 del del Codice deontologico forense (c.d.f.).

Stabilisce l'art 68 del c.d.f. (*Assunzione di incarichi contro una parte già assistita*) che:

"1. L'avvocato può assumere un incarico professionale contro una parte già assistita solo quando sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale.

2. L'avvocato non deve assumere un incarico professionale contro una parte già assistita quando l'oggetto del nuovo incarico non sia estraneo a quello espletato in precedenza.

3. In ogni caso, è fatto divieto all'avvocato di utilizzare notizie acquisite in ragione del rapporto già esaurito.

(...)

6. La violazione dei divieti di cui al comma 1 e 4 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da due a sei mesi. La violazione dei doveri e divieti di cui ai commi 2, 3 e 5 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni."

L'art. 24 (*Conflitto di interessi*) stabilisce che:

1. L'avvocato deve astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto con gli interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale.

2. L'avvocato nell'esercizio dell'attività professionale deve conservare la propria indipendenza e difendere la propria libertà da pressioni o condizionamenti di ogni genere, anche correlati a interessi riguardanti la propria sfera personale.

3. Il conflitto di interessi sussiste anche nel caso in cui il nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita o cliente, la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita o cliente, l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento del nuovo incarico.

4. L'avvocato deve comunicare alla parte assistita e al cliente l'esistenza di circostanze impeditive per la prestazione dell'attività richiesta.

5. Il dovere di astensione sussiste anche se le parti aventi interessi confliggenti si rivolgano ad avvocati che siano partecipi di una stessa società di avvocati o associazione professionale o che esercitino negli stessi locali e collaborino professionalmente in maniera non occasionale.

6. La violazione dei doveri di cui ai commi 1, 3 e 5 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni. La violazione dei doveri di cui ai commi 2 e 4 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.

* * *

"La ratio dell'art. 68, co. 1, cdf (già art. 51 codice previgente) va ricercata nella tutela dell'immagine della professione forense, ritenendosi non decoroso né opportuno che un avvocato muti troppo rapidamente cliente, passando nel campo avverso senza un adeguato intervallo temporale e prescinde anche dal concreto utilizzo di eventuali informazioni acquisite nel precedente incarico, non solo quando il nuovo incarico sia inerente al medesimo procedimento nel quale il difensore abbia assistito un'altra parte, che abbia un interesse confliggente con quello del nuovo assistito, ma anche nella ipotesi in cui il giudizio successivamente instaurato, pur avendo un petitum *diverso, scaturisca da un identico rapporto, a nulla rilevando un'eventuale differenza tra difesa formale e difesa sostanziale basata sulla distinzione tra parte assistita (*recte, *parte della quale si spende processualmente il nome) e cliente (*recte, *colui che dà l'incarico, e che normalmente paga)"* così il CNF nella sentenza n. 165 del 25 luglio 2023.

La norma pone l'accento sull'attività, giudiziale e stragiudiziale, svolta dall'avvocato *contro* l'*ex* cliente (v. CNF sentenza 27 marzo 2024 n. 105[1]) e il divieto permane anche qualora vi sia l'assenso della controparte *ex* assistita (v. CNF sentenza 12 dicembre 2023, v. 293).

[1] *"Il divieto di assumere l'incarico nei confronti dell'ex cliente (art. 68 cdf, già art. 51 codice previgente), prescinde dalla natura giudiziale o stragiudiziale dell'attività prestata a favore di quest'ultimo, giacché è sufficiente una*

Qualora l'attività che l'avvocato si accinge a prestare non comporti il sorgere di un conflitto, anche solo potenziale, con gli interessi dell'*ex* cliente, l'attività si deve ritenere consentita.

Occorre però prestare attenzione anche a quanto stabilito dall'art. 24 del c.d.f. in materia di conflitto di interessi e, più in particolare, a quanto stabilito dal comma 3 di tale disposizione, che riguarda il possesso o l'utilizzo di informazioni riservate riferite all'*ex* cliente. L'art. 24 è infatti norma di portata generale, e si ritiene applicabile anche all'art. 68 cdf, che ne costituisce un'applicazione in ragione della materia di particolare importanza (cfr. CNF sentenza 25 luglio 2023, n. 160[2]).

Stante quanto sopra spetterà all'avvocato valutare se in concreto sussistano elementi che possano creare conflitto fra gli interessi delle parti assistite e, in caso di risposta positiva, astenersi dall'assunzione del nuovo incarico.

* * *

Ciò detto circa il quesito, ci corre infine l'obbligo di precisare che:

- con la nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense "il potere disciplinare appartiene ai consigli distrettuali di disciplina forense" e dunque non rientra più tra i compiti e le prerogative del Consiglio dell'Ordine;

- ne consegue che i pareri in materia deontologica che gli iscritti richiedono al Consiglio dell'Ordine vengono da questo rilasciati in termini generali e non assumono né possono assumere, in eventuali procedimenti disciplinari, alcuna funzione orientativa né tantomeno vincolante del giudizio del Consiglio Distrettuale di Disciplina né rilevare quali esimente dell'iscritto sotto il profilo soggettivo;

- pertanto, è possibile che il Consiglio Distrettuale di Disciplina, nella sua autonoma valutazione di comportamenti concretamente tenuti, possa pervenire a conclusioni diverse da quelle fatte proprie dal Consiglio.

* * *

Con i migliori saluti.

---

prestazione professionale nella più ampia definizione di assistenza, così come è irrilevante il motivo per il quale la dismissione del mandato sia avvenuta, ossia per revoca o rinuncia" CNF, sentenza n. 105 del 27 marzo 2024

[2] Crf. Cass., SS.UU, sentenza n. 14933 del 29 maggio 2023: "*Anche Ai fini del divieto di assumere l'incarico nei confronti dell'ex cliente (art. 68 cdf), la nozione di conflitto di interessi, rilevante ai sensi del complementare ex art. 24 cdf, comprende tutti i casi in cui, per qualsiasi ragione, il professionista si ponga processualmente in antitesi con il proprio assistito*".

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 15 GENNAIO 2025

DELIBERA n. 11

INVECE ACCADE – DAL DIARIO DI UN GIUDICE DELL'ASILO
EVENTO PER LA CELEBRAZIONE
RICHIESTA PATROCINIO COA E CONTRIBUTO

Il Consiglio, su relazione del Presidente,

vista la richiesta di patrocinio e di contributo economico presentata dall'Associazione *L'altro diritto* onlus a sostegno dell'evento "Invece accade - Dal diario di un giudice dell'asilo" per la celebrazione della Giornata della Memoria del 15.02.2025 (prot. n. 525 del 14.01.2025);

vista la richiesta di accreditamento dell'evento ai fini dei crediti formativi;

tenuto conto della rispondenza dell'iniziativa agli scopi istituzionali dell'Ordine, ai sensi dell'art. 2, co.1, lett. c) del Regolamento del Consiglio approvato con delibera n. 2 del 1 giugno 2016,

DELIBERA

di concedere il patrocinio dell'Ordine e di autorizzare un contributo di partecipazione alle spese fino ad un massimo di €. 750,00 (settecentocinquanta/00)= nonché di inviare la richiesta di accreditamento alla competente Commissione consiliare.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,44.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**